

Rapporto

PMI

“Misure eccessive è ora di dire basta a metodi vessatori”

Il sociologo Aldo Bonomi: “Come fa lo Stato ad essere così esoso se poi paga in ritardo le fatture?”

STEFANIA AOI

Milano

“Un adagio contadino dice: peccato, l'asino aveva imparato a non mangiare ma è morto. Equitalia non faccia come i gabellieri del re, se le imprese muoiono sotto il peso delle ganasce fiscali nessuno pagherà le tasse». Il sociologo Aldo Bonomi non nasconde di ritenere eccessive le misure usate per costringere imprenditori e lavoratori autonomi a versare quanto dovuto al fisco.

**Vi sono state ovunque proteste contro Equitalia. Siamo davanti alla rivolta degli evasori?**

«I piccoli imprenditori, il popolo delle partite Iva sono in difficoltà e si ribellano visto che imposizioni come le ganasce fiscali mettono in ginocchio le aziende. Forze sociali come Rete imprese Italia, su questo fronte hanno un comportamento responsabile e dicono: negoziamo, la questione delle tasse è spalmabile, ma basta con i metodi vessatori».

**Perché il malumore è emerso ora. Colpa della crisi?**

«I problemi finché l'economia tira non sono così pressanti. Però la questione tasse non è un problema di oggi. Negli ultimi 30 anni si è posta in termini di rivolta per via di due movimenti: uno sindacale, Life che difendeva gli imprenditori dal fisco e il leghismo con lo slogan "Roma ladrona". Allora si era spezzato quel patto non scritto tra il sistema di potere della prima Repubblica e le associazioni di artigiano».

**Quale sistema?**

«Quello dell'occhio chiuso per cui si aveva consenso politico in cambio di un sistema di tassazione non rigido. L'abbassamento delle tasse è sempre stato uno strumento di consenso. Ma negli anni 80 e 90, qualcosa si è rotto».

**Gli sgravi sono usati come fabbrica di consenso.**

«La detassazione è stata la bandiera del berlusconismo, che nasce nella fase di contrapposizione di due blocchi sociali: quello dei lavoratori autonomi di prima generazione che fa riferimento a Life e al leghismo e quello dei lavoratori dipendenti ai quali le imposte sono prelevate direttamente dalle buste paga».

**La rivolta contro Equitalia può essere letta come la conseguenza dell'infrangersi delle promesse del berlusconismo?**

«Oggi si è rotto di nuovo il rapporto tra classe politica e cittadini».

**L'allergia alle tasse è un problema italiano?**

«Di tutti. Da noi è più accentuato perché il debito pubblico è enorme. Qui si pagano le tasse, ma si riceve poco in cambio».

**Molte imprese sono in difficoltà perché lo Stato non salda le fatture.**

«Come si possono imporre ganasce fiscali se sei il primo a non pagare nei tempi dovuti? Perdi credibilità. La politica deve ridisegnare un patto tra cittadini e Stato. Di certo non si può tornare al patto dell'occhio chiuso. Equitalia deve avere un occhio equo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sociologo Aldo Bonomi

